PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO

IN BELFIORE D'ADIGE

(Dioc. di Verona)

CITTADELLA CRISTIANA

Bollettino parrocchiale mensile

Supplemento al Numero di Aprile 1958

RITO PARALITURGICO

PER IL SOLENNE RICEVIMENTO DEGLI OLII SANTI

Visto: Si stampi

Verona, 18 Aprile 1958

Can. Giuseppe Lenotti Vic. Generale

RITO PARALITURGICO
PER IL SOLENNE RICEVIMENTO DEGLI OLII SANTI

Nel pomeriggio del Giovedì Santo gli Olii santi vengono ritirati dalla sede Vicariale con la consegna d'un'offerta, che serva d'attestato di devozione alla Chiesa matrice e di compenso per il disturbo.

Portati in forma privata in parrocchia, i tre Vasetti vengono collocati sulla mensa dell'Altare del Confermatorio sopra un pannolino e tra due candele accese.

La sera, prima della celebrazione della S. Messa « In Coena Domini », si compie il Solenne Ricevimento nel modo seguente:

Una processione, composta di 5 chierichetti scelti tra i maggiori, tra cui 2 ceroferari, il I° accolito incaricato di portare i SS. Olii e due accoliti assistenti, muove dalla sacrestia al Confermatorio. Il I° accolito ha un velo violaceo disteso sulle mani.

Arrivata la processione al Confermatorio, gli accoliti assistenti depongono sulle mani del I° accolito i Vasetti; poi si dirigono tutti verso il presbitero.

Ai cancelli della balaustra, il Sacerdote celebrante, assistito dal clero, riceve i Sacri Olii, servendosi d'alcune preghiere, tratte dal Rito della Consacrazione degli Olii, come trovasi descritto nel Pontificale Romano.

Il I° assistente bacia e consegna al Celebrante il Vasetto dell'Olio degli Infermi.

Il Celebrante lo prende, lo solleva in alto e, mostrandolo ai fedeli, dice:

"ECCO L'OLIO DEGLI INFERMI". *Lo bacia e lo depone su un decoroso vassoio, preparato allo scopo.*

Poi aggiunge: V. « Il Signore sia con voi ».
R. « Ed anche nel tuo spirito ».

Preghiamo: « O Dio Onnipotente e Misericordioso, supplici Ti preghiamo di concedere a quanti verranno unti con quest'Olio, da Te santificato e reso perfetto, di trovare in esso un rimedio spirituale, una difesa dell'anima e del corpo; che Tu lo renda atto a scacciare ogni dolore, ogni infermità, ogni malattia dello spirito e del corpo, ed il suo effetto rimanga sempre nell'anima nostra. Nel nome del Signore Nostro Gesù Cristo.

R. « Così sia ».

Tutti recitano il ''Confiteor'' per ottenere la compunzione del cuore.

Il I° Assistente bacia e consegna al Celebrante il Vasetto del Sacro Crisma.

Il Celebrante, prendendo il Sacro Crisma, rivolto ai fedeli, dice:

« AVE O SANTO CRISMA ». *Lo bacia e lo depone sul vassoio.*

Ed aggiunge R. « Il Signore sia con voi ».
R. « Ed anche nel tuo spirito ».

Preghiamo: « O Dio Padre Onnipotente, degnati di concedere a quanti verranno unti con l'effusione di questo sacro Crisma, l'adozione di figli nella virtù dello Spirito Santo: di modo che, cancellato il peccato, ricevuto con la nascita terrena e divenuti tempio a Te consacrato, ognuno emani il profumo di una vita d'innocenza, degna di Te. E penetrato, secondo il mistero da Te disposto, della dignità di re, di sacerdote e di profeta, pregustando quasi il gaudio di un'anticipata risurrezione, sia fatto capace dell'eterna vita ed arrivi alla felicità della gloria celeste. Per i meriti di Gesù Cristo Nostro Signore ».

R. « Così sia ».

Tutti recitano il ''Credo'' per impetrare il dono della fortezza.

Il I° Assistente bacia e consegna al Celebrante il Vasetto dell'Olio dei Catecumeni.

Il Celebrante lo prende e presentandolo ai fedeli, dice:

« AVE, O SANTO OLIO DEI CATECUMENI ». *Lo bacia e lo depone sul vassoio.*

Ed aggiunge: V. « Il Signore sia con voi ».
R. « Ed anche nel tuo spirito ».

Preghiamo: « Onnipotente Sempiterno Iddio, degnaTi di concedere, mediante l'unzione di questo sacro Unguento, la grazia della fede e della nascita a novella vita a quanti riceveranno il Sacramento della celeste rigenerazione: ad utile preparazione alla vita eterna.
Per i meriti di Gesù Cristo Nostro Signore ».

R. « Così sia ».

Il Celebrante bacia il Sacro Vasetto e lo depone sul vassoio.

Tutti recitano il ''Pater noster'' per ravvivare la grazia dell'adozione divina.

Il Celebrante, con un inchino, congeda i fedeli.

I Vasetti dei Sacri Olii dal I° accolito vengono deposti nell'apposito tabernacolo.